

NOTIZIE IN BREVE



Agricoltura

Barbabietole, si stimano 950 quintali nel 2024

Quasi 2.500 ettari, circa 200 aziende agricole e una produzione stimata di barbabietole in 950 quintali per il 2024. Questi i numeri, diffusi dalla Coldiretti Marche ed emersi nel corso dell'incontro tra Coprob, l'unica realtà cooperativa italiana che sta commercializzando lo zucchero 100% italiano, e i bieticoltori marchigiani, tenutosi a Loreto (Ancona) alla presenza anche del neopresidente di Coprob, Luigi Maccaferri e del nuovo direttore generale Moreno Basilico. «Una sfida vinta - ha detto la presidente di Coldiretti Marche, Maria Letizia Gardoni (foto) - iniziata con una manciata di aziende e un centinaio di ettari. Abbiamo creduto nella possibilità di far tornare una coltivazione abbandonata dopo gli anni 2000 e oggi possiamo contare su un'opportunità di reddito e di rotazione colturale per le aziende agricole». Tra gli ettari marchigiani dedicati alla barbabietola ne figurano anche un centinaio in biologico.



Formazione professionale

Da settembre 33 corsi col 'sistema duale'

Saranno avviati entro settembre 33 corsi di formazione professionale con il cosiddetto 'sistema duale'. La Giunta regionale delle Marche ha appena approvato il Documento di programmazione regionale per la realizzazione di interventi riconducibili a questa tipologia formativa per l'anno 2024-2025, finanziati con un investimento pari a 5.911.754 euro. «Attraverso i percorsi formativi in modalità duale - spiega l'assessore regionale Stefano Aguzzi (foto) - l'apprendimento si realizza attraverso un numero significativo di attività di tipo pratico e di ore di laboratorio, da svolgersi in molteplici tipologie e contesti lavorativi».

Risorse per popolare i borghi

«Aiuti a chi fa impresa qui»

A Pesaro presentato il bando della Camera di Commercio Unica. A disposizione 500mila euro

PESARO

Evitare i paesini fantasma, lo spopolamento e lo spostamento sempre più marcato del baricentro dall'entroterra al mare. Questa la finalità di un provvedimento - prima tappa a Pesaro - della Camera di Commercio Unica per cercare di porre un argine a questo fenomeno: il Bando dei Borghi che ha a disposizione 500mila euro stanziati dalla Regione per sostenere le attività all'interno dei centri con meno di 5mila abitanti. Soldi in aiuto per chi vuole avviare imprese legate all'artigianato locale, al commercio ed anche per le attività che sono legate all'accoglienza. Un tour che parte da Pesaro ma che andrà a coinvolgere - oggi per chi legge, ndr - Ascoli Piceno e domani Macerata.

La copertura dei finanziamenti del Bando Borghi va a coprire il 60-70 per cento dell'investimento fino ad un tetto di 8mila euro. «La priorità dell'obiettivo - ha detto Gino Sabatini, presidente camerale alla sua prima uscita ufficiale dopo la riconferma - è quella di fare delle comunità dei luoghi produttivi, a misura di famiglia, ma dove vivere attivamente. Come pure la centralità, per le aziende, di condurre le proprie attività in modo conforme ai cosiddetti criteri Esg - impatto non solo economico ma anche sociale - . I fattori ambientali sociali e di governance oggi fondamentali per i piani strategi-



IL PRESIDENTE SABATINI

«La priorità è quella di fare delle comunità dei luoghi produttivi, a misura di famiglia, ma dove vivere attivamente»

ci delle aziende che, col bando di transizione energetica, possono attrezzarsi in modo qualificato».

Accanto al presidente camerale Gino Sabatini, il direttore generale Fabrizio Schiavoni, quindi anche il vicesindaco di Pesaro Daniele Vimini e il vicesindaco di Urbino Giulia Volponi (foto). Un provvedimento, questo bando, che nasce da un dato: il 12,5 per cento dei tu-

risti in vacanza nelle Marche fa escursioni e gite alla scoperta dei borghi antichi della regione. Un dato importante questo per la Camera di Commercio «impegnata nella promozione dell'entroterra regionale che sconta, oltre a un processo di spopolamento che riguarda comunque tutto il Paese, anche alcune storiche carenze infrastrutturali e le conseguenze di eventi geologici e climatici avversi. I nostri paesi possono consolidarsi come meta appetibile per un nuovo modo di fare turismo», ha detto Sabatini.

Un provvedimento 'sentimentale'? No. Dall'indagine effettuata dalla Camera di Commercio «risulta un ottimo appeal turistico per i nostri borghi, seppur legato molto - si legge nella relazione -, ad una componente locale: la destinazione riesce a raccontarne bene e con costanza, soprattutto nella sua offerta di eventi territoriali. E' stato anche appurato come la comunità locale sia, nella promozione della destinazione, un player fondamentale e con questo bando l'ente camerale intende aiutare i territori ad emergere e ottimizzare i propri punti di forza».

Una prima uscita per così dire leggera quella del presidente Gino Sabatini a Pesaro, perché lasciata la città ha raggiunto San Benedetto del Tronto per affrontare un tema scottante «e cioè quello della crisi del settore della moda perché ci sono aziende che sono passate da venti milioni di euro di fatturato a cinque».

m.g.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA TUA VACANZA ALLE TERME DI CERVIA

www.termedicervia.it